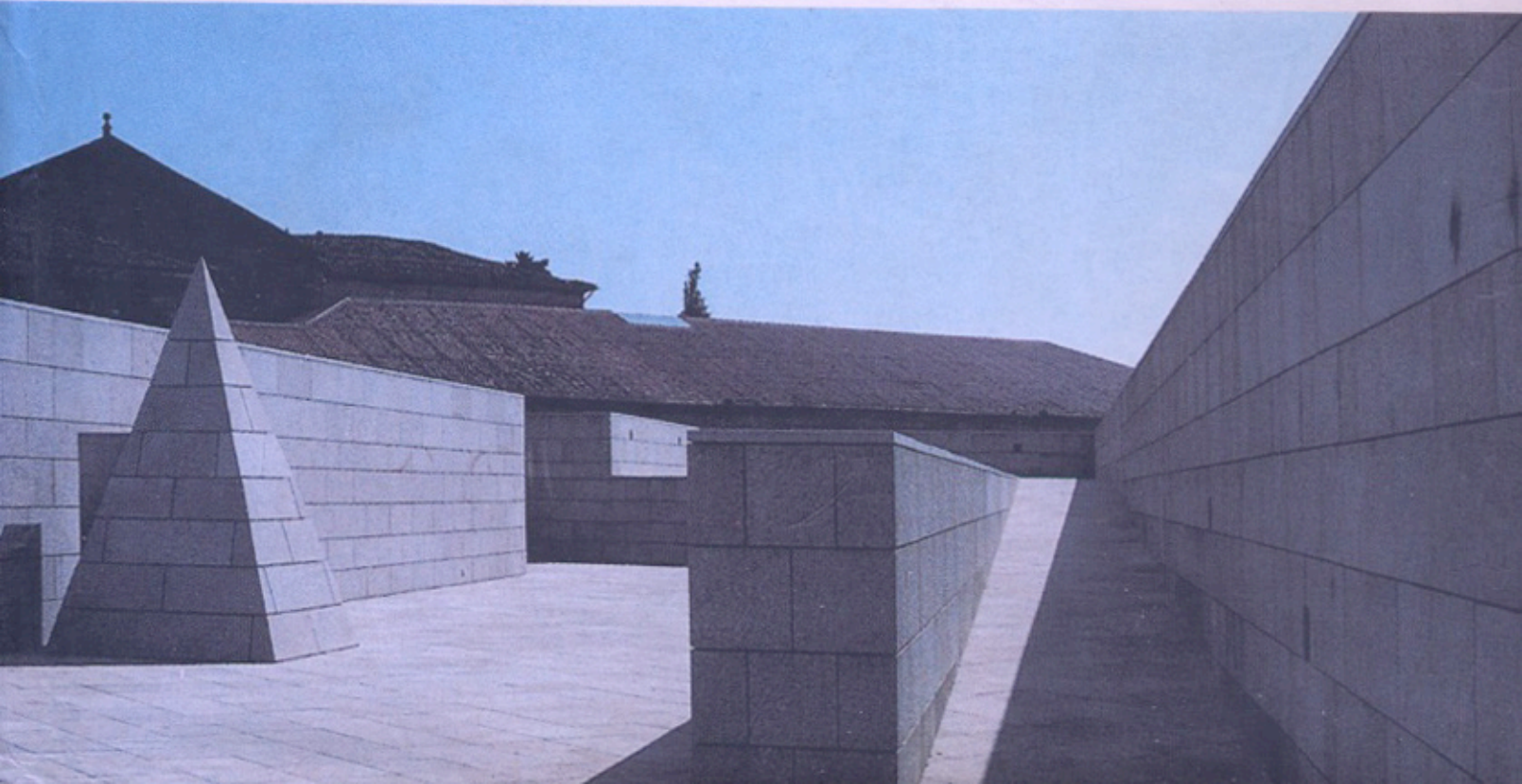


William J. R. Curtis

L'architettura moderna del Novecento

Bruno Mondadori



Modern Architecture Since 1900

Phaidon Press Limited
Regent's Wharf
All Saints Street
London N1 9PA

Prima pubblicazione 1982
Seconda edizione 1987
Terza edizione
(riveduta, ampliata e aggiornata) 1996
ristampata nel 1997

© 1982, 1987, 1996
Phaidon Press Limited

Text © 1982, 1987, 1996
William J. R. Curtis

Edizioni Bruno Mondadori
Milano, 1999

ISBN
0714835242 (edizione di lusso)
0714835668 (edizione economica)

Tutti i diritti sono riservati.
Nessuna parte di questa pubblicazione
può essere riprodotta,
depositata in un sistema di raccolta dati
oppure trasmessa, in nessuna forma o significato,
elettronicamente, meccanicamente,
in fotocopia, registrazione o altro,
senza il permesso preventivo delle Edizioni Bruno Mondadori.

Stampato a Singapore, 1999

Illustrazioni all'inizio delle parti

parte prima:
Frank Lloyd Wright, Robie House,
South Woodlawn, Chicago, 1908-10.
Disegno prospettico

parte seconda:
Le Corbusier, progetto per una casa nei dintorni di Cartagine
(Maison Baizeau), 1927-29.
Schizzo

parte terza:
Louis I. Kahn, Salk Institute for Biological Sciences,
La Jolla, California, 1959-65.
Schizzo

parte quarta:
Frank Gehry, Schnabel House,
Brentwood, California, 1990.
Schizzo

Illustrazione di copertina:
Alvaro Siza, Centro Galego de Arte Contemporanea,
Santiago de Compostela
1988-94.
Terrazza sul tetto.

William J. R. Curtis

L'architettura moderna del Novecento

Edizione italiana a cura di Anna Barbara
e Chiara Rodriquez



Bruno Mondadori

parte 1
le tendenze formative
dell'architettura moderna

parte 2
la cristallizzazione dell'architettura moderna
tra le due guerre

prefazioni	7	11 Walter Gropius, l'Espressionismo tedesco e il Bauhaus	183
introduzione	11	12 architettura e rivoluzione in Russia	201
1 l'idea di un'architettura moderna nel XIX secolo	21	13 grattacielo e periferia: gli Stati Uniti tra le due guerre	217
2 industrializzazione e città: il grattacielo come tipo e simbolo	33	14 la comunità ideale: alternative alla città industriale	241
3 la ricerca di forme nuove e il problema dell'ornamento	53	15 l'International Style, il talento individuale e il mito del funzionalismo	257
4 razionalismo, tradizione ingegneristica e cemento armato	73	16 l'immagine e l'idea della Villa Savoye di Le Corbusier a Poissy	275
5 ideali Arts and Crafts in Gran Bretagna e negli Stati Uniti	87	17 la continuità di tradizioni più antiche	287
6 risposte alla meccanizzazione: il Deutscher Werkbund e il Futurismo	99	18 natura e macchina: Mies van der Rohe, Wright e Le Corbusier negli anni trenta	305
7 il sistema architettonico di Frank Lloyd Wright	113	19 la diffusione dell'architettura moderna in Gran Bretagna e in Scandinavia	329
8 miti nazionali e trasformazioni del classico	131	20 critiche dei regimi totalitari al Movimento Moderno	351
9 Cubismo, De Stijl e nuove concezioni spaziali	149	21 internazionale, nazionale, regionale: la diversità di una nuova tradizione	371
10 la ricerca di Le Corbusier della forma ideale	163		

parte 3
trasformazione e disseminazione
dopo il 1940

22	architettura moderna negli Stati Uniti: immigrazione e consolidamento	395
23	forma e significato nelle tarde opere di Le Corbusier	417
24	l'Unité d'Habitation a Marsiglia come prototipo di residenza collettiva	437
25	Alvar Aalto e gli sviluppi scandinavi	453
26	discontinuità e continuità nell'Europa degli anni cinquanta	471
27	il processo di assimilazione: America Latina, Australia, Giappone	491
28	su monumenti e monumentalità: Louis I. Kahn	513
29	architettura e anti-architettura in Gran Bretagna	529
30	estensione e critica negli anni sessanta	547
31	modernità, tradizione e identità nei paesi in via di sviluppo	567
32	pluralismo negli anni settanta	589

parte 4
continuità e mutamento
alla fine del XX secolo

33	architettura moderna e memoria: nuove percezioni del passato	617
34	universale e locale: paesaggio, clima e cultura	635
35	tecnologia, astrazione e idee di natura	657
conclusione: modernità, tradizione, autenticità		685
nota bibliografica		690
libri citati in forma abbreviata nelle note		693
note		694
indice generale		720
fonti iconografiche		735

Questo libro (pubblicato per la prima volta in inglese nel 1982 e, per questa edizione, radicalmente rivisto e ampliato con l'aggiunta di sette capitoli e una nuova bibliografia aggiornata) è ormai considerato un'opera fondamentale per la storia dell'architettura del XX secolo.

L'opera di Curtis combina uno sguardo generale sullo sviluppo della tradizione moderna con una ricca analisi interpretativa dei singoli edifici. L'autore adotta un approccio integrato che tiene insieme dimensione pratica, estetica e sociale, riservando una particolare attenzione agli aspetti formali e simbolici dell'arte.

Il libro tratta di come le idee vengano formulate in termini architettonici evitando la retorica corrente e collocando l'architettura contemporanea in una prospettiva storica e culturale.

William J. R. Curtis (1948) ha studiato al Courtauld Institute of Art di Londra e all'Università di Harvard. Ha insegnato storia dell'architettura e teoria della progettazione in università europee, statunitensi, asiatiche, australiane e latino americane.

Tra i suoi lavori si segnalano: *Le Corbusier at Work* (Harvard U.P., Cambridge 1978); *Le Corbusier: Ideas and Forms* (Phaidon, Oxford 1986); *Balkrishna Doshi: an Architecture for India* (Mapin, Ahmedabad e Rizzoli, New York 1989); *Denys Lasdun: Architecture, City, Landscape* (Phaidon, London 1994) nonché numerose monografie e cataloghi di mostre.

ISBN 88-424-9348-1



9 788842 493488

Lire 120.000 € 61,97